

Il racconto di mamma Cristina Per fare rivivere il suo Luca

Cucciago

Questa sera in parrocchia il libro "Portami lassù" per ricordare il ragazzo morto sul Cervino nel 2007

Cristina Giordana, madre di **Luca Borgoni**, morto l'8 luglio 2017 sul Cervino, presenterà stasera alle 21 nell'auditorium del Centro parrocchiale "Sant'Arialdo", "Portami lassù": Una storia vera, di luce, amore e montagne. Organizza il Centro culturale "Luigi Padovese". Moderatore sarà **Barbara Petrini**. L'ingresso è libero.

La madre di Luca, ragazzo cuneese, mostrerà come la scomparsa precoce di un giovane possa trasformarsi in una scintilla di vita capace di scaldare i cuori e riaccendere

le speranze sull'eternità degli affetti che ci legano alle persone che amiamo.

Un anno dopo, Cristina Giordana è tornata sul Cervino, nel punto esatto dove l'8 luglio di due anni fa suo figlio Luca Borgoni, a 22 anni perse la vita in un incidente dopo la X Trail del Cervino: la gara che si è tenuta nel luogo dove il padre del ragazzo, nel 2018, Vittorio, ha poi gareggiato al posto del figlio come omaggio a quel ragazzo che amava la montagna con tutto il cuore.

L'8 luglio del 2017, una volta terminata la gara di vertical trail con arrivo presso il rifugio Oriondè, il giovane aveva proseguito in solitaria il percorso che l'avrebbe portato a 3.800 metri presso Capanna Carrel dove, per motivi non chiariti sarebbe precipitato.



Cristina Giordana

Studente della facoltà di Biologia dell'Università degli Studi di Torino, Luca coniugava perfettamente lo studio e l'attività sportiva e avrebbe dovuto laurearsi proprio nel mese di luglio.

Cristina Giordana racconterà non solo la storia della breve vita di Luca, ma di come, grazie al suo rapporto speciale con il figlio, riesca -

attraverso la scrittura - a farlo parlare, facendogli raccontare il suo talento per lo sport e la sua grande passione per la montagna.

Luca dedicava tutto il suo tempo libero alla montagna e il suo obiettivo sarebbe stata la scalata del Dhaulagiri (oltre 8000 metri d'altezza); era anche riuscito a vincere un concorso fotografico che metteva in palio quell'impresa guidata da un esperto sciatore professionista. Purtroppo non ha fatto in tempo a realizzare questo sogno, ma Cristina ha continuato a sognare per lui.

Luca passava gran parte del suo tempo libero a sfidare i monti, ma anche Cristina ha dovuto affrontare una grande sfida, il dolore di sopravvivere a un figlio. Una ferita talmente grande che la costringe ad un cammino di ricerca di senso, che sostenga quella ferita. Diplomata in pianoforte, Cristina Giordana insegna Matematica e Scienze e vive a Cuneo con il marito Vittorio e la figlia Giulia.

Giancarlo Montorfano